

Alibi on-line.

In epoca pre-Internet, per permettersi di vivere le proprie "scappatelle in santa pace", l'unica soluzione perseguibile era il ricorso al classico amico che si prestava a coprirvi: soluzione non priva di rischi, da situazioni in cui il complice si rivelava un cretino - incapace di tenere a mente correttamente le nostre storie di copertura, fino ad arrivare a casi in cui il migliore amico non solo provvedeva a coprire le nostre marachelle, ma si preoccupava di diventare a sua volta l'amante di nostra moglie - sfruttando il valore aggiunto di essere perfettamente informato dei nostri movimenti. Ancora una volta l'arrivo della rete ha dato una spallata alle consuetudini consolidate: innovativi imprenditori digitali hanno iniziato a offrire **servizi di alibi online** che, preventivamente o retroattivamente, giustificano assenze altrimenti sospette. In Inghilterra, in Belgio, in Germania, presto in tutto il mondo occidentale, questo

tipo di agenzie consentono di acquistare alibi online... ma non alibi qualsiasi: montaggi a prova di bomba, orchestrati da menti diaboliche. Si parte da servizi semplici come la **fornitura di una chiamata telefonica** che (molto opportunamente) vi raggiunge a casa per comunicarvi un'improvvisa emergenza lavorativa e fornirvi una solida scusa per uscire qualche ora (qualcuno si ricorda Claudia Mori e Alberto Lupo in "Buonasera Dottore"? Scommetto che quasi nessuno sa che l'ha scritta Paolo Limiti....). Se l'affaire è più complesso e richiede più tempo, **potrete concertare con l'agenzia l'invio per posta di un invito per un congresso** fondamentale per la vostra formazione professionale. Al ritorno dal "convegno" potrete poi lasciare distrattamente in giro per casa attestati di partecipazione, dispense e fotocopie dei powerpoint presentati, così come materiali di merchandising, cappellini o magliette ricordo che provano inoppugnabilmente la vostra

presenza all'evento immaginario.

Se poi vogliamo non lasciare nulla al caso, possiamo perfezionare il nostro alibi utilizzando **SoundCover**, un semplice **software per il cellulare che genera rumori di fondo** (selezionabili) in modo che, se vi telefona il partner o il capo, il sottofondo di clacson e insulti dia credibilità alla vostra finzione di essere bloccati in un ingorgo stradale (mentre siete invece comodamente rilassati nell'idromassaggio di un motel a 4 stelle).

CUCINA

La coppia ai fornelli.

La prova del cuoco è un momento assoluto per la coppia, che lungi dal farne una competizione culinaria la sceglie come occasione di golosa seduzione.

Regalatevi una serata libera da televisione.



sione, telefoni, parenti e amici. A fare da colonna sonora la vostra musica preferita.

Scegliete ingredienti semplici e freschi, altri che evocano sapori ricchi e sensuali, come il marsala (curry rosso), lo zenzero e il peperoncino.

In due ai fornelli cucinate il tutto, mondando, affettando, mescolando, bollendo, rosolando e friggendo. Coordinati come due ballerini, vi sentirete trascinati in un minuetto irresistibile di profumi, aromi e gusto.

RISOTTO ALLO ZENZERO E LIMONE

Ingredienti per 2 persone:

- 200 gr di Riso Superfino
- 1 radice di zenzero fresco
- 1 limone
- Cipolla
- 70 gr di burro
- 50 gr di parmigiano
- Vino bianco
- Sale e pepe nero

Consigli in più:

Se al momento di servire, il riso risulta molto compatto, togliere dal fuoco e aggiungere un po' di brodo. Servite spolverando di abbondante pepe nero, meglio se macinato al momento piuttosto grossolanamente.

Procedimento:

Pelare lo zenzero e grattugiarlo. Pelare il limone e togliere la parte bianca dalle bucce che verranno tagliate ulteriormente a julienne. Sbucciare la cipolla e tritarne finemente 1/4. In una casseruola scaldare 50 gr di burro con la cipolla, fare imbiondire, quindi unire il riso facendolo tostare. Mescolare per 2 minuti, sfumare con il vino bianco e aggiungere del brodo vegetale. Procedere per la cottura come un normale risotto. Togliere dal fuoco, unire il restante burro, il parmigiano, le scorzette e lo zenzero. Mescolare energicamente e servire all'onda.

Vital Control
contro la caduta dei capelli



L'uomo, la donna, il matrimonio e i soldi.

E' il periodo del fidanzamento il migliore per la donna, perché oltre a poter disporre a suo piacimento delle sue finanze in cui l'uomo non si permette di metter bocca, riceve pure da quest'ultimo, desideroso di trasmettere materialmente l'amore che ha per lei, cospicui regali.

Il fatto è che il passo successivo al fidanzamento ossia il matrimonio, è quel metro in più che fa scattare all'uomo il pallino dell'amministrazione finanziaria domestica.

Qui l'uomo si sente in dovere di esercitare la sua funzione di capo famiglia controllando in

primo luogo dove voi povere ingenuie fanciulle, andate a spender soldi.

Così, scordatevi i regali, vi darà la sua carta di credito ma questa sarà la vostra rovina! Inizia dapprima il controllo all'estratto conto, e in meno che non si dica vi ritroverete aggredite ogniquale volta vi vedrà rientrare con la sacrosanta borsetta dal sabato pomeriggio passato in centro, e la frase che ricorrerà più spesso sarà "sei piena di roba, ne avevi proprio di bisogno?!!!" Tutto ciò vi porterà alla fase del "compri e nascondi", nasconderete tutto sui posti più

improbabili, il baule della macchina diventerà il vostro nuovo armadio, e quando deciderete di mettere il vostro nuovo vestito per un'importante uscita con vostro marito, voi alla sua domanda "ma è nuovo?" risponderete "Ma no caro! Ce l'ho da tempo, ma tu non noti mai come mi vesto".

Tutto ciò richiede gran faccia tosta, prontezza di riflessi al limite dell'immaginabile.



Quando lui attacca il barbecue...

Ebbene, quando una donna accetta di cenare a casa di un uomo, tenendoci larghe di un 10% condizionato da varie ed eventuali vicissitudini, sappiate che ci sta!

E la cena tra le mura domestiche è un punto di partenza ma a volte anche un punto di arrivo.

Si ecco, può essere una cosa che poi dura quanto una partita di risiko (infinita) o quanto un famoso giro sulle montagne russe, ma tu donna, tu ragazza indifesa che hai investito tutto su uno striminzito completino di intimissimi piena di aspettative, tu giovine studentessa bocconiana delusa dalla vita quando hai saputo della laurea della Tommasi, tu che sei passata precocemente dal magico mondo del mio minipony al piccolo chirurgo, non sai dopo aver varcato quella soglia quale sia il destino che ti aspetta. Ciò non è del tutto vero.

Ora, tenendo a mente che se sei lì "cedi" di sicuro, tenendo

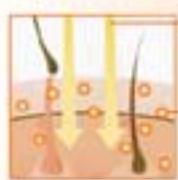
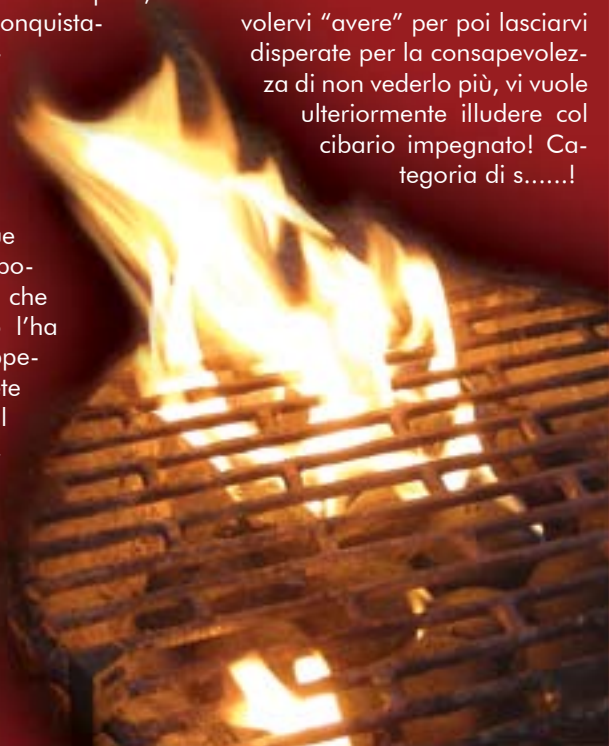
a mente che lui è consapevole che in serata prima o dopo ti porta a letto senza tanta fatica e che porta sul caminetto un altro trofeo, tenendo a mente che ciò che sto per dirvi funziona solo con quei maschi che non hanno la passione per le teglie e la cucina in generale, vi spiego un po' cosa aspettarvi alla fine della serata.

L'uomo nel momento in cui voi accettate l'uscita privata sa già che per un 90% vi ha in pugno. Ora sta a lui decidere cosa fare di voi. Se trattarvi da fazzolettino usa e getta o se fare di voi la sua compagna fedele. Voi tutte belline arrivate con una bottiglia di vino e lui vi offre una pizza presa all'asporto sotto casa, o un quattro salti in padella fritto, o un toast farcito di prosciutto e sottiletta, un pacchettino mc.Donalds, un lcaro preso all'autogrill?? Non aspettatevi niente di più di una serata di sesso nuda e cruda, fine a se stessa, ottenuta da lui con facilità, e consumata con altrettanta spensieratezza.

Ma ecco, se voi arrivate impaurite e ve lo vedete davanti all'uscio con il grembiule bianco, con il guanto professionale, se lui ha acceso il barbecue, la griglia, ed è pronto a mostrarvi la sua abilità nell'imbalsamare le bistecche, state tranquille, lui vi vuole conquistare, non semplicemente darvi una botta e via, ma vuole stupirvi, vuole farvi sue del tutto. Dopo tutto sa già che il suo scopo l'ha raggiunto appena voi avete citofonato al suo indirizzo, e sbattersi a cucinare come da manuale gambero rosso non vi è dovuto, si ecco,

non è necessario.

Se lo fa, per un equivalente 90% siete state le prescelte, per un altro 10% invece, sempre per tenerci larghe, siete solo capitate tra le lenzuola di uno che oltre a volervi "avere" per poi lasciarvi disperate per la consapevolezza di non vederlo più, vi vuole ulteriormente illudere col cibario impegnato! Categoria di s.....!



Mentolo, canfora e caffeina penetrano nel cuoio capelluto incrementando la microcircolazione cutanea e migliorando l'apporto di nutrienti alla radice del capello.

Fattori di stress
Capello sano
Formazione della
matrice germinale
Radice del capello
Sostanze attive
VITAL CONTROL



La biotina permette alla radice del capello di ancorarsi più saldamente al cuoio capelluto.

Federica
HAIR FASHION

ORVIETO SCALO
P.zza Monte Rosa, 14
Tel. 0763/302029



Il bello di nascere oggi.

IL GRUPPO PREZIOSI ha creduto nella forza del Brand **GIORDANI** e dal Marzo

2004 è iniziata - attraverso una rete vendita dedicata - la commercializzazione di prodotti indirizzati a famiglie in attesa o con bambini fino ai 3 anni che spaziano dalla puericultura leggera fino alla pesante, ai giochi ed alla cosmesi.

L'approccio al mondo della puericultura è dettato dalla volontà di garantire un prodotto sicuro e utile sia alle neomamme che ai bambini. Ogni prodotto è studiato alla luce dei bisogni di chi lo utilizzerà e, ambiziosa-

mente, si pone lo scopo di arricchire di valori positivi il momento magico della prima infanzia.

La qualità ed affidabilità delle linee a marchio Giordani, ha permesso al gruppo Preziosi di proporre l'intera gamma di prodotti anche ai mercati internazionali grazie all'importante attività commerciale che ogni filiale del Gruppo opera nel proprio paese.

Le linee di prodotti Giordani sono caratterizzate da un packaging colorato e impattante, e sono già disponibili presso i migliori negozi specializzati in Italia e all'Estero.

PETER PAN presenta la nuova linea "tactil line" di Giordani.

3PER8 LX

Nuovo sistema multifunzione Giordani composto da passeggino con schienale staccabile, navicella e seggiolino auto Gr0+.

NAVICELLA

Ampia, confortevole, foderata e comoda. Studiata per la nanna ed i momenti di relax, la navicella 3PER8 Giordani accoglie il bambino in un ambiente igienico e protetto, adatto alle sue esigenze di crescita. In casa o per le prime passeggiate, è agilmente trasportabile e compatta. Tutta la dolcezza di una culla. Tutta la sicurezza della modernità.

SEGGIOLINO AUTO

Nuovo seggiolino compatibile con base ISOFIX Giordani (venduto separatamente). Tondeggiante. Compatto. Imbottito. Ideato per avvolgere il bambino nella sicurezza. Il seggiolino 3PER8 Giordani nasce proprio per i suoi primi viaggi, grazie al comodo riduttore ergonomico. E poi cresce con lui, proteggendolo nel massimo comfort. Dall'automobile al passeggino, basta un solo gesto, grazie al comodo aggancio Giolink.

PASSEGGINO

Nuovo passeggino con schienale staccabile e pedanetta per il secondo bambino. Alluminio leggero, seduta superimbottita e riduttore ergonomico. Fin dai primi giorni Giordani 3PER8 accompagna il bambino in passeggiate sicure. Tutto il piacere di una guida agile e la leggerezza di una struttura in alluminio. Tutto il comfort di un design studiato per i più piccoli che saranno presto i più grandi.

Da 0 a 36 mesi
Dimensioni prodotto
aperto (106x86x54 cm)



Gioco Twist
incluso nella confezione



Girello Glu Glu



Play Pen

Il Box Giordani, con recinto rettangolare lavabile, è dotato di 4 maniglie di sostegno per aiutare il bambino ad alzarsi in piedi da solo.

Per proteggere il bimbo da eventuali urti, il box ha i bordi superiori rivestiti e imbottiti con PVC e una rete a maglia fine permette al bambino di guardare all'esterno.

La chiusura a compasso veloce e sicura assicura un minimo ingombro.

Il box è stampato con colori atossici.



Baby Rest LX



Pappa Comfort

Giordani Pappa Comfort garantisce il massimo comfort al bambino grazie al miniriduttore ergonomico incluso.

Un pratico cestello posteriore permette di raccogliere tutti i giochi del bambino e averli sempre a portata di mano.

Reclinabile in 4 posizioni per la nanna, il gioco e la pappa. Regolabile in 8 posizioni di altezza per la massima praticità di utilizzo.

Include 3 vassoi estraibili, sistema di chiusura facilitato mediante leve laterali e spartigambe con vassoietto apribile. Fodera in materiale plastico lavabile.

Da 5 a 36 mesi

Dimensioni prodotto aperto (107x60x55 cm)

Dimensioni prodotto chiuso (83x40x55 cm)



Pappa Pocket



Peter Pan

TUTTO PER L'INFANZIA

Via Angelo Costanzi, 98 - ORVIETO SCALO - Tel. 0763.300077

tactil line

Giordani

Curiosità dal mondo.

Giappone: la festa delle bambole.

Non c'è destino migliore, per una bambola, che nascere in Giappone.

In quel paese, infatti, le bambole sono molto più che dei giocattoli. Hanno addirittura ogni anno una festa tutta per loro.

Quel giorno, ogni bambina riceve in regalo una bambola nuova e la mette su una specie di altarino, ricoperto da un'allegria tovaglia rossa, insieme con quelle che già possiede.



Sono bambole speciali, rappresentano infatti imperatrici, principesse, dame di corte, ministri e domestici di palazzo.

Ci sono poi anche tanti oggetti che servono per la loro casa. Spesso, queste bambole sono molto antiche.

Quando una bambina è diventata grande e si sposa, le porta con sé.

Così, in ogni casa ci sono le bambole delle bambine ma anche quelle delle loro mamme, nonne, bisnonne.

● Anticamente, si pensava che queste bambole fossero un po' magiche e fossero capaci di tener lontano il male dalle bambine.

● In alcuni luoghi si fa ancora una cerimonia: le bambole vengono abbandonate nel mare perché portino via con sé guai e malanni...

● In altri paesi del Giappone si usa fare il funerale per seppellire le bambole ormai troppo vecchie e stanche. È una cerimonia molto solenne e importante.

Corte di cassazione: chi tradisce nella casa coniugale, perde tutto.

Se proprio decidete di tradire vostra moglie o vostro marito, state molto attenti al luogo che scegliete per compiere i vostri atti fedifraghi.

Perché da questa scelta potrebbero dipendere le vostre sorti future dopo il divorzio e soprattutto quello che potrete ottenere dal giudice.

La Corte di Cassazione ha infatti negato ogni diritto ad una donna che aveva tradito il proprio marito all'interno delle mura della casa coniugale.

La Corte di Cassazione ha infatti respinto il ricorso di una donna che in Appello si era vista togliere tutti i beni, proprio perché il tradimento con un amante più giovane era avvenuto nella casa coniugale.

Il fatto era stato poi aggravato dalla decisione della donna di abbandonare il tetto coniugale. I giudici della Suprema Corte hanno confermato la "revocazione per ingratitudine" della cointestazione di tutte le proprietà e tutti i beni.

● "Costituiva ingiuria grave non tanto l'infedeltà coniugale quanto l'atteggiamento complessivamente adottato, menzognero e irrispettoso verso il marito, all'insaputa del quale Silvana si univa con l'amante

nell'abitazione coniugale".

Cinesi frenano strip da funerale.

La Reuters, riprendendo una notizia lanciata dall'agenzia Xinhua, riferisce che la polizia cinese si muove per contrastare l'uso - esteso nelle zone rurali dell'est - di ingaggiare spogliarelliste per la celebrazione dei funerali.

La pratica è determinata dal calcolo popolare che maggiore è il numero delle persone presenti alle esequie, maggiore è l'onore attribuito al defunto.

● Il Governo la considera invece una prassi "oscena" e ha ora istituito una hot-line per i delatori che vogliono informare dei casi di "malcostume funebre".

Meglio cibo per gatti che fast food.

Il giornale indiano *Hindu Times* riferisce i risultati di una ricerca condotta dal laboratorio

Global Food Testing di Burton on Trent, Inghilterra, che dimostrerebbe come i cibi per cani e gatti sono più sani del fast food.

Secondo la testata, il livello di grasso trovato nelle scatole per gatti "Gourmet Gold" è risultato solo l'ottava parte di quello del pollo fritto della Kentucky Fried Chicken (KFC)



ed è anche molto inferiore a un Big Mac della McDonald's o un pasto della catena Pizza Hut.

● "Non farebbe alcun male agli essere umani mangiare questo cibo", ha detto il Dr. John Searle, il responsabile dello studio, riferendosi agli alimenti per cuccioli.

Matrimonio annullato in Francia: la sposa non era vergine.

Se leggete la notizia che riguarda la decisione di un giudice di annullare un matrimonio perché la sposa non è arrivata vergine alle nozze, quale paese pensereste abbia potuto sentenziare una cosa del genere?

Questa sentenza ci arriva dalla Francia, dove il tribunale di Lille ha stabilito che queste nozze celebrate devono essere annullate, proprio perché la sposa non è casta. Ecco perché.

● La sposa si era presentata al futuro marito come una donna celibe e casta, che non aveva mai conosciuto uomo.

Ma riguardo alla sua verginità aveva sempre mentito al suo compagno, in quanto non era più vergine da tempo.

La scoperta da parte del marito è stata fatta durante la prima notte di nozze.

L'uomo raggirato non ha aspettato molto tempo e il giorno dopo si è recato dal giudice perché chiedesse l'annullamento delle nozze. E i giudici glielo hanno concesso, perché il matrimonio era nato "sulla base di un errore obiettivo", considerato "determinante nel consenso".

DONAGIOIA

bigiotteria

Vicolo del Popolo, 16 Orvieto Tel/Fax 0763.343373

Ci vogliono, ci vogliono... Solo che ci vogliono così!

Dopo anni e anni di amicizie maschili consolidate, dopo aver ficcanasato a lungo nei gusti decisamente maschi a partire da quelli più curiosi e cioè sessuali per finire con quelli di circostanza e cioè... sentimentali riportiamo tronfie un bel sfornato di verità, quasi con la serietà tra le labbra, quasi senza voler svelare il mistero, l'arcano congegno che spinge l'uomo verso

la donna...per convolare a qualcosa che duri di più della semplice toccata e fuga!

Ebbene sappiate che sono stanchi delle patinate! Sono stanchi delle griffate, non di tutte, ma di quelle senza anima sì! In generale aborriscono quelle che ostentano borse e collier come se fosse una laurea alla bocconi, sono stanchi di quelle

che vanno in giro snobbando anche la propria ombra, della serie "me

quelle che hanno un mal di testa ogni 5 minuti, tendenza amorevolmente femminile alla quale non credono più, stanchi di quelle che muovono le mani con la lentezza di un bradipo in letargo per paura di sfaldarsi un'unghia, e vabbè che il franch costa..però!

Di quelle che al ristorante ordinano cibo dal nome improponibile solo perché fa molto cool e poi quando arriva lo lasciano lì perché "oh!caspita che roba è??!!!" e cosa peggiore sono stanchi di quelle che a letto si mettono in posa!

CI VOGLIONO con il sorriso stampato sul viso, solari, con l'aria sbarazzina, ci vogliono con la borsa griffata ma portata in giro come se fosse lo zaino dell'invicta, ci vogliono

far mangiare da mc donald's che così risparmiano pure, con la stessa nonchalance di una che ha sempre il tavolo prenotato da Vissani, ci vogliono con la personalità spiccata, di una che sa sedurre anche con i capelli raccolti in una coda, con le calze setificate da donna fatale ma indossate con la leggerezza di una adolescente, e non con la convinzione d'essere la Sharon del famoso Instinct,

disinibite nel letto ma di un'infinita dolcezza sul divano del salotto mentre danno un film d'amore alla tv, ci vogliono con il giusto spirito per tenere testa alle loro battute maschiliste, e va bene pure se alla prima occasione glielo facciamo

notare perché alla fine poi siamo sempre donne! Ci vogliono sempre in tiro quando è il momento, ma

anche "scaciate" come una ragazzina al concerto dei lunapop!

E ci parte l'appello: a voi donne, con la D maiuscola, siamo donne fino in fondo...con il tacco come con il pigiama, con il fondotinta chanel come con la maschera ai

frutti

di bosco astringente sul viso, con depilazione fresca come coi pelazzi di un mese!!! Quindi mostriamoci come siamo...

Perché essere donne è talmente difficile che solo le donne ci riescono!



Il tiro fino a romperla"! E tenetevi forti: sono stanchi delle donne che non sanno più emozionarsi! Di quelle che non sorridono perché troppo prese dalla loro messa in piega, e vabbè che il parrucchiere costa..però! Di

● Le donne sono avvezze, per non so qual tendenza dell'animo, a non vedere in un uomo d'ingegno che i difetti, e in uno sciocco che le qualità.

Honoré de Balzac

● Nulla assomiglia tanto a una donna onesta quanto una donna disonesta della quale tu ignori le colpe.

Ugo Ojetti

● Le donne comuni si consolano sempre.

Wilde, Oscar - Il ritratto di Dorian Gray

● Ascolta la donna quando ti

guarda, non quando ti parla.

Gibran, Kahilil

● La donna non è vecchia finché ispira dell'amore.

Karr, Alphonse

● Tutte le donne sono la stessa; non esiste varietà che nelle circostanze.

Karr, Alphonse

● Nulla è più insondabile della superficialità della donna.

Kraus, Karl

● Una donna che ama gli uomini ama soltanto un uomo.

Kraus, Karl

● Donna incostante è quella

Aforismi.

che non ama più; volubile, quella che già ne ama un altro; irresoluta, quella che non sa se ama e che cosa ama; indifferente, quella che non ama nulla.

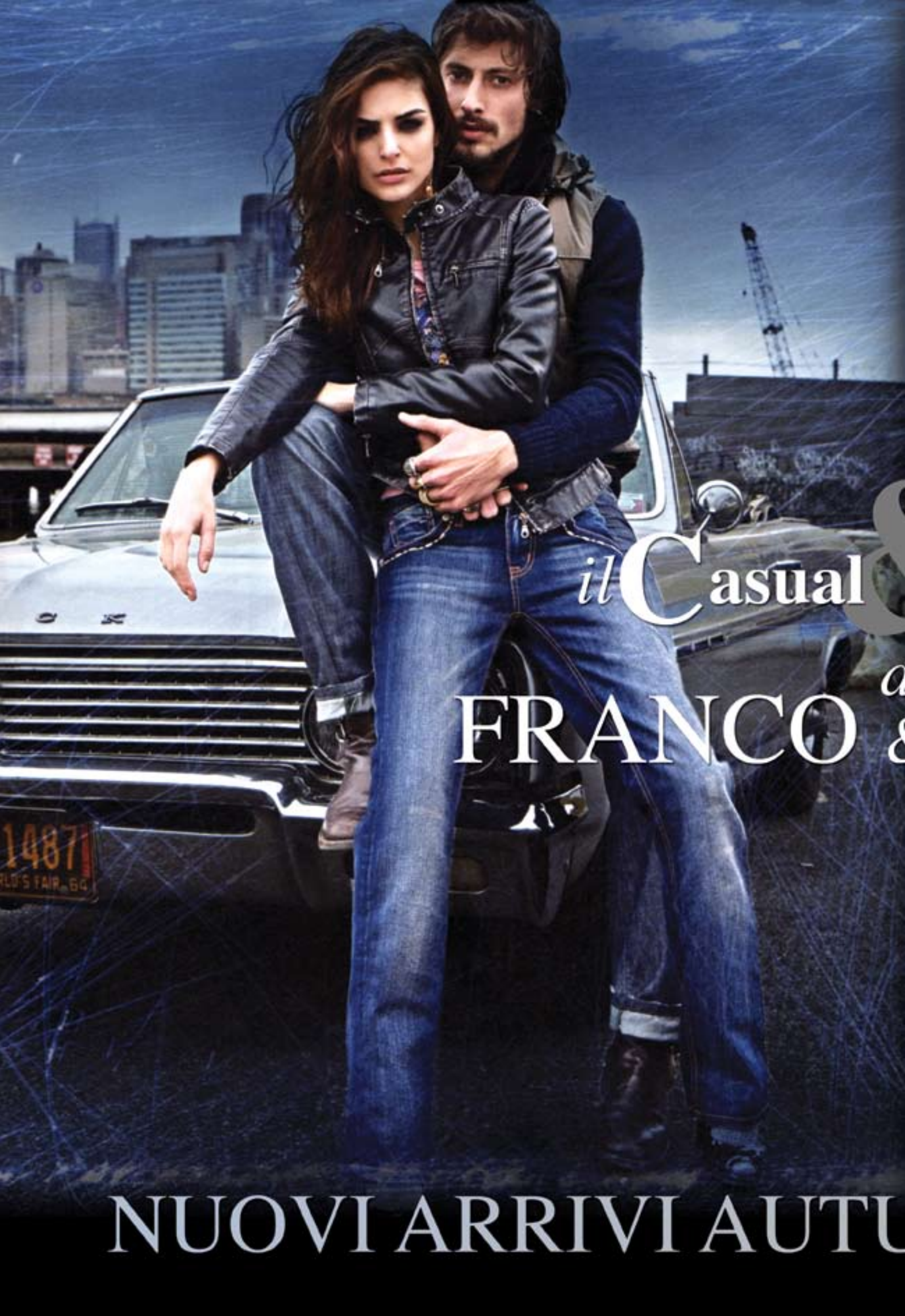
La Bruyère, Jean de

● Se una donna brutta riesce a farsi amare non può essere che perdutoamente; perché bisogna che ciò avvenga o per una strana debolezza dell'innamorato, o per attrattive più recondite e invincibili della bellezza.

La Bruyère, Jean de

DONNE





il Casual

FRANCO &

NUOVI ARRIVI AUTU

& l'Eleganza
li
& RENATO



Piazza del commercio, 15 - ORVIETO SCALO
Tel. 0763.301323

UNNO-INVERNO 2008

L'intuizione di Madame Curie.

Marie Skłodowska Curie nasce il 7 novembre 1867 a Varsavia da una famiglia cattolica assai numerosa.

Decide di studiare fisica, così più tardi, si trasferisce in Francia per iscriversi e studiare alla celebre Sorbonne, il prestigioso ateneo parigino.

A Parigi Marie incontra **Pierre Curie**, un professore della scuola di Fisica, che il 26 luglio 1895 diventa suo marito e poi, successivamente, "compagno di laboratorio" nella ricerca scientifica.

Durante gli studi, i due coniugi scoprono due nuovi elementi chimici, il radio e il polonio.

Marie comprende, inoltre, che la **radioattività** è un fenomeno atomico, demolendo con questa geniale intuizione la convinzione della fisica di allora che l'atomo fosse la particella più piccola della materia.

Come giunge però Marie Curie a questa fondamentale scoperta?

- La sua idea è di studiare il fenomeno della radioattività in modo quantitativo preciso.
- Innanzitutto analizza sistematicamente il comportamento dell'uranio in diversi composti e in diverse condizioni.
- Scopre che la radiazione è una proprietà atomica del-

l'elemento uranio.

- Chiamerà tale fenomeno "radioattività".

Durante la ricerca per scoprire altre sostanze radioattive, dunque, le capitano fra le mani altri due minerali, la **torbenite** e la **pechblenda**.

Immediatamente scopre che esse sono molto più radioattive di quanto dovrebbero essere in base al contenuto di uranio.

Sono addirittura più radioattive dell'uranio puro.

Sii meno curioso della gente, e più curioso delle idee.

La torbenite e la pechblenda, pensa Marie Curie, devono dunque contenere un altro elemento chimico, fino ad allora sconosciuto.

Prepara una comunicazione per l'Accademia delle Scienze francese, che il 12 aprile 1898 viene presentata da **Gabriel Lippmann**, suo ex professore e membro dell'Accademia, e in quanto tale, avente diritto di parola alle sedute dell'Accademia.

Dalla primavera del 1898, Marie decide di concentrarsi sulla pechblenda.

Comincia il lungo lavoro per isolare il nuovo elemento dalla pechblenda, con un metodo di ricerca chimica basato sulla radioattività: "consiste nell'effettuare delle separazioni con gli usuali mezzi dell'analisi chimica, e nel misurare, in condizioni opportune, la radioattività di tutti i prodotti separati.

In questo modo ci si può rendere conto delle caratteristiche chimiche dell'elemento radioattivo

cercato, che si concentra nelle porzioni che diventano via via più radioattive man mano che le separazioni procedono".

Nella sua pubblicazione del luglio 1898, che appare contemporaneamente in Francia nel bollettino dell'Accademia delle Scienze e in Polonia sulla rivista "Swiatlo", annuncia la sua ipotesi **"Crediamo che la sostanza che abbiamo tratto dalla pechblenda contenga un metallo non ancora segnalato, vicino al bismuto per le sue proprietà analitiche."**

Se l'esistenza di questo me-



tallo verrà confermata, noi proponiamo di chiamarlo polonio, dal nome del paese di uno di noi."

Molto presto si accorge con il marito che nella pechblenda c'è un'altra sostanza sconosciuta, ancora più radioattiva del polonio.

Lo battezzano **radio**.

La scoperta viene annunciata il 26 dicembre 1898 all'Accademia delle Scienze a Parigi e, nel 1902, riceve il premio



sandrina & monica

via degli eucalipti, 13 TEL. 0763 305722
PARRUCCHIERI



Sogno di
Mezza Estate
collezione
primavera estate 2008



Nobel per la Fisica con Becquerel.

Dopo la tragica morte del marito avvenuta nel 1906, Marie Curie continua a lavorare nel suo laboratorio, viene chiamata alla cattedra alla Sorbonne (la stessa che fu del marito) e **riesce a isolare il polonio puro e il radio puro.**

Per questo successo, nel 1911, viene insignita con il premio Nobel per la Chimica.

Sempre in quell'anno viene stabilita, su proposta di Marie Curie, **l'unità standard internazionale di radio.**

I coniugi Curie avrebbero potuto guadagnare molto dalle scoperte che fecero e dal loro enorme potenziale intellettuale. Invece, per tutta la vita preferirono perseguire una concezione altamente disinteressata della scienza: Marie e Pierre donarono all'umanità i risultati della loro ricerca, senza

Nella vita non c'è nulla da temere, solo da capire.

pretendere mai nulla in cambio.

Durante la Prima Guerra mondiale, inoltre, Marie Curie si è prodigata in molti modi per alleviare il dramma dei combattenti.

Recatasi al fronte con la figlia

Irène per assistere i feriti, inventò le famose **Petit Curie**, delle automobili attrezzate con apparecchiature a raggi X.

Nel 1912 fondò l'Institut du Radium, che diresse fino al 1932 quando la direzione passò alla figlia Irène. Oggi chiamato Institut Curie, è tuttora un'importante istituzione scientifica per la ricerca sul cancro.

Marie Curie, per ironia della sorte, morì il 4 luglio del 1934 di anemia perniciosa in conseguenza della lunga esposizione alle sostanze radioattive.

Sfogliando l'album dei vincitori del Nobel ci ritroviamo a sperare che l'Accademia di Svezia abbia tradito gli slanci di Alfred Nobel, perché, se come egli voleva, i suoi premi sono andati a tutte le grandi menti dell'umanità, senza omissioni, per noi donne il bilancio è pesantissimo.

A fronte di oltre trecento Nobel per la scienza vinti dagli uomini, dieci donne hanno ottenuto undici premi: due per la fisica: **Marie Curie** (1903) e **Maria Mayer** (1963); tre per la chimica: **Marie Curie** (1911), **Irene Joliot-Curie** (1935) e **Dorothy Hodgkin** (1964) ed, infine, sei per la medicina: **Gerty Cory** (1947),

Rosalyn Yalow (1977), **Barbara Mc Clintock** (1983), **Rita Levi-Montalcini** (1986), **Gertrude Elion** (1988), **Christiane Nusslein-Volhard** (1995).

(gli 11 Premi Nobel sono stati assegnati a 10 donne, in quanto Marie Curie ne ha vinti due)

Vanno meglio le cose in altri settori: riscattiamo, infatti, la miseria dei due Nobel per la fisica con i dieci per la pace.

Ma ci limitiamo ad esporre alcuni fatti interessanti.

La battaglia delle europee per il diritto all'istruzione universitaria non fu uno scherzo.

• In Germania, fino al 1908,

per frequentare le università come uditrici, le donne dovevano ottenere il permesso dei titolari dei corsi, il che era un grosso progresso: nel passato dovevano scomodare il ministro dell'educazione.

• Ad Oxford, negli anni '30, le chimiche potevano frequentare le "general sessions", ma non i club in cui si discuteva di ricerca avanzata.

• Diversa era la situazione delle donne americane, per le quali l'accesso all'istruzione universitaria era più semplice, ma la carriera scientifica non era affatto agevole, ed anzi, se la condizione delle scienziate europee era seria, ma non senza speranza, quella

Donne Nobel.

delle americane, almeno fino al 1972, era senza speranza, ma non seria. Il principio "equal pay for equal work" era una divertente barzelletta: a parità di posizione accademica una donna poteva tranquillamente guadagnare la metà di un collega maschio. Le leggi contro il nepotismo, che impedivano agli atenei di assumere parenti del personale dipendente, volentersamente applicate ad un'intera schiera di scienziate e mogli di professori, produssero effetti tra il drammatico ed il ridicolo: ci fu chi tenne a freno i sensi e si sposò solo dopo la pensione e chi capitolò e fece la mantenuta.



Un rientro alla grande!!!

Le vacanze sono finite, il lavoro o la scuola e la routine sono ricominciati. Ma come fare a mantenere il più a lungo possibile i benefici dell'estate?

Consigli per un rientro perfetto...

Per la pelle e l'abbronzatura

Fondamentale **bere molto** (almeno un litro e mezzo - due di acqua al giorno), per ritrovare la giusta idratazione.

- Preferite la **doccia** al bagno, usando detergenti non aggressivi e non schiumogeni.

- **Per il viso**, che tende a "sbiancarsi" prima, usate quotidianamente una crema idratante con effetto auto-abbronzante.

- Uno dei principali nemici dell'**abbronzatura alle gambe** è invece la ceretta, sia a caldo che a freddo, perché solleva la parte cutanea più esterna. Meglio quindi usare un epilatore elettrico.

Altra buona regola è quella di esfoliarla ogni tre, quattro giorni con un guanto di loofah per eliminare le cellule in eccesso.

Per i capelli

Dopo l'estate i capelli diventano spesso più duri e aridi, meno morbidi e lucenti.

- Almeno per qualche settimana meglio usare **oli e maschere nutrienti e riequilibranti**.

- Infine è necessario pettinarsi con delicatezza: i capelli si potrebbero strappare.

Per la mente

- Per riuscire a recuperare la concentrazione si può ricorrere alla **floriterapia**, con i 18 rimedi di Bach per riequilibrare pensieri, sentimenti, emozioni.

- Contro i malesseri del "lunedì mattina" alloro, limone, pioppo, mero mandorlo e rosmarino, combinati tra loro, calmano invece l'agitazione mentale, ridando forza anche al fisico.

Per il relax

- Yoga, shiatsu, moxabustione, reiki, riflessologia plantare, massaggi ayurvedici: le più tradizionali discipline della terapia naturale sono ottimi rimedi preventivi.

- Un'alternativa semplice per la sera? Un bagno caldo, ricco di essenze rilassanti per la mente e emollienti per il corpo.

Le 10 regole d'oro per superare lo stress da rientro

1. Migliorare le difese naturali.

Provate con i **frutti blu** (prugne, mirtillo, uva, more), il blu infatti è per eccellenza il colore che induce le vibrazioni più purificanti.

2. Non indossate **in città** i vestitini trasparenti, i sandali super nudi e i bijoux esagerati che vi facevano fare un figurone in vacanza. In città stone-rebbero....

3. Evitate di passare ore a guardare estasiare **le foto** delle vacanze, soprattutto se le foto sono anche l'unico ricordo di quel ragazzo con la quale vi siete divertite così tanto e che al rientro, sembra sparito come la Primula Rossa

4. Olio di rosmarino: provate a mettere qualche goccia di essenza di rosmarino sul guanto per la doccia e frizionatevi con cura tutto il corpo dal basso verso l'alto, insistendo nella zona dell'ombelico (punto di passaggio di numerosi vasi linfatici e sanguigni), sentirete subito una nuova e piacevole carica d'energia positiva.

5. Mantenete i contatti con le persone più simpatiche che avete conosciuto in viaggio.

Sms e mail rendono tutto più facile e decisamente più economico di quando si poteva restare in contatto solo via telefono o con le lettere

6. Mantenete i buoni propositi che avete fatto in momenti di euforia vacanziera.

Ovvero fate ciò che vi eravate ripromesse: smettere di fumare, iscrivervi in palestra o a yoga o al corso del vostro ballo preferito.... la scelta è infinita

7. Ritrova l'equilibrio e l'armonia con i **cristalli**: stringendoli e strofinandoli con le dita, i cristalli possono liberare la loro energia positiva e aiutarvi a ridurre lo stress.

Per la scelta dei cristalli giusti rivolgiti ad un esperto di cristalloterapia e tieni le preziose pietre sempre a portata di mano.

Il diaspro rosso e l'ematite sono indicati per ridare energia, il quarzo trasparente combatte lo stress mentre la tormalina è utile a lenire gli effetti dall'esposizione continua alle radiazioni del computer.

8. Iniziate a tenere un **diario**.

Che sia la classica agenda o un blog su Internet non fa differenza.

l'importante è iniziare a considerare la scrittura un regalo per sé stesse, quindi evitate di scrivere pensando ad eventuali errori di ortografia o di sintassi. Scrivete e basta, lasciando libero sfogo ai pensieri, alle gioie e ai momenti di rabbia e nostalgia

9. Non rinunciate a **weekend fuori porta** o anche solo a gite di un giorno.

Potreste vedere posti bellissimi e sentirvi ancora in vacanza...

10. Continuate a **volervi bene**: pensare a se stessi e coccolarsi per 15 giorni all'anno non ha molto senso, i risultati saranno scarsi e poco duraturi.

Coltivare il nostro benessere è un esercizio quotidiano.

MAXI GIULI
CALZATURE & ACCESSORI

5€

ULTIMI

10€

20€

ORVIETO SCALO via Monteluco 2